

Euridice Axen

in

È questo il mondo?

Euridice Axen legge Leopardi
Simone Soldati – Pianoforte

Chi è Giacomo Leopardi?

Un pessimista?

Un depresso?

Un asociale?

Tutte e tre le cose?

O forse è un uomo pieno di vita che non potendo vivere come avrebbe voluto a causa di vincoli parentali, malattie, rifiuti, finisce con il tradurre nella sua poetica questa dolorosa impossibilità.

È forse più vicino a noi di quanto crediamo?

Anche noi di questi tempi abbiamo potuto solo guardare da lontano, immaginare, sognare. Anche noi abbiamo l'impressione di aver vissuto poco e temiamo di non poterlo più fare come un tempo. Forse non siamo poi così diversi.



Quella che propone Euridice Axen non è una lettura classica delle poesie di Leopardi, ma un viaggio che attraverserà la vita e il pensiero dell'artista, coinvolgendo il pubblico nell'approfondire i versi delle sue poesie più conosciute: *A Silvia*, *Il passero solitario*, *Il sabato del villaggio*, *L'infinito*. Lo scopo è rendere questi versi familiari, colloquiali, comuni alle passioni di tutti noi, perché l'amore, si sa, è senza tempo.

Le parole dialogheranno con la musica, con il pianoforte di Simone Soldati e le pagine di Bach, Schubert, Chopin, Brahms, Dvorak e Mahler in questo viaggio nello spazio e nel tempo interiore che abitano l'essere umano.

E allora vediamo cosa ci dicono veramente quei versi, non più l'idea assoluta di Leopardi come poeta del pessimismo cosmico, ma quella di un genio pieno di vita, in tutte le sue manifestazioni. Ne verrà fuori che le sue parole in realtà sono piene di vita, di entusiasmo e soprattutto un inno alla gioia.



EURIDICE AXEN

Euridice comincia la sua carriera debuttando a teatro, nel 2006 è protagonista in “Memorie dal sottosuolo” di Fedor Dostoievskij e con la regia di Gabriele Lavia.

Dal 2010 al 2012 è protagonista, della serie di Canale 5 “RIS – Roma – Delitti imperfetti”, nel 2013 è nella serie TV “Le tre rose di Eva” e nello stesso anno prende parte al videoclip “Alla fine di Renato Zero”, diretto da Alessandro D’Alatri.

Nella stagione 2015-2016 è a teatro insieme a Stefania Sandrelli nella commedia “Il bagno”, diretta da Gabriel Garcia Olivares, e prende parte come guest alla serie TV “The young Pope” di Paolo Sorrentino.

Nel 2018 è protagonista femminile del film “Loro” del premio oscar Paolo Sorrentino.

Sempre nel 2018 è protagonista del film “Bene ma non benissimo” di Francesco Mandelli.

Nel 2019 è protagonista del film “Nati due volte” di Pierluigi Di Lallo; nello stesso anno è coprotagonista della serie “Il processo”, regia Stefano Lodovichi, Netflix Mondo.

SIMONE SOLDATI

Presente nelle Stagioni di prestigiose Istituzioni ha suonato con Enrico Bronzi, Mario Brunello, Antonello Farulli, Monika Leskovar, Andrea Lucchesini, Stefan Milenkovich, Marcello Nardis, il Quartetto della Scala, il Quartetto Guadagnini, Gabriele Raghianti, Susanna Rigacci, Danilo Rossi, Marco Rizzi, Giovanni Sollima. Ha dedicato spazio a progetti in cui si incontrano più forme espressive e discipline lavorando con Oreste Bossini, Sandro Cappelletto, Lello Arena, Arnoldo Foà, Giancarlo Giannini, Francesco Micheli, Elio delle Storie Tese, Moni Ovadia, Elio Pandolfi. Ha fatto parte dell’Ensemble Nuovo Contrappunto di Mario Ancillotti. Con Natasha Korsakova ha tenuto un concerto a Roma in Piazza del Campidoglio alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano. È stato interprete del brano per pianoforte di Giacomo Puccini “Lento e armoniosamente” in prima ripresa moderna. Per la sua discografia dedicata ad Alfredo Catalani e Giacomo Puccini ha ricevuto i complimenti di Riccardo Muti. Il CD dedicato alle Sonate per pianoforte e violino di Luigi Boccherini in duo con Alberto Bogni pubblicato da “Amadeus” è stato accolto con grande favore.

Simone Soldati ha studiato con Francesco Cipriano ed è stato poi a lungo allievo di Andrea Lucchesini. Alla sua formazione hanno contribuito Maria Tipo, Alessandro Specchi, Dario De Rosa e Konstantin Bogino. Dal 2014 è direttore artistico dell’Associazione Musicale Lucchese per la quale ha ideato e cura il Lucca Classica Music Festival. Dopo aver insegnato nei Conservatori di Cosenza, Salerno e Padova è attualmente docente all’ISSM Luigi Boccherini di Lucca. È stato direttore del “Madamm”, Master ministeriale post laurea di primo livello dedicato alla direzione artistica e alla progettazione culturale. Tra i prossimi impegni il concerto con il Quartetto della Scala con musiche di Luigi Boccherini e Giacomo Puccini al Teatro alla Scala e la masterclass di musica da camera al Royal College of Music di Londra.